

Su Proposta della Direzione Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Responsabile della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che in data 01/09/2016 il dipendente matr. 843 è deceduto in servizio;

Vista l'istanza con la quale gli eredi legittimi/testamentari del *de cuius* chiedono la corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso e il pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute;

Visto l'8° co. dell'art. 39 del C.C.N.L. 1994-1997 per l'area della dirigenza medica e veterinaria sottoscritto il 5/12/1996 che prevede che "*in caso di decesso del dirigente, l'Azienda o Ente corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del c.c. nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturate e non godute*";

Visto l'art. 2122 c.c. che dispone che "*in caso di morte del prestatore di lavoro...*" l'indennità sostitutiva di preavviso ed il T.F.R. "*...devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado*" ...%... "*In mancanza delle persone indicate al primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima*";

Visto il comma 1 dell'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 8 mesi per dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni per ogni successivo anno di anzianità fino a un massimo di altri 4 mesi di preavviso. A tal fine viene trascurata la frazione di anno inferiore al semestre e viene considerata come anno compiuto la frazione di anno uguale o superiore al semestre;

Preso atto che il dipendente alla data del decesso aveva maturato un'anzianità di servizio di anni 4 e mesi 2, per cui ha diritto a 9 mesi di indennità sostitutiva di preavviso, pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 4.195,17	9	€ 40.902,91 (incluso rateo 13 [^])

Considerato che le predette competenze si trasmettono *jure proprio* ai soggetti indicati al già citato art. 2122 c.c., secondo accordo tra le parti, e che, pertanto, il relativo pagamento non presuppone la chiamata ereditaria;

Accertato, comunque, che tra gli eredi legittimi vi è anche un minorene e che, pertanto, per il riparto delle predette somme, ai sensi dell'art. 320 c.c., è indispensabile la relativa autorizzazione del giudice tutelare;

Accertato, altresì, che alla data del decesso il dipendente aveva maturato e non fruito giorni 21 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario a causa della costante condizione di malattia che ha caratterizzato gli ultimi mesi di servizio del dipendente il cui esito è stato infausto, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Di-

partimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Che l'indennità sostitutiva per le 21 giornate di ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 161,35, è determinata in € 3.388,35;

Considerato che le predette competenze si trasmettono *jure successionis* e che, pertanto, occorre subordinare il pagamento alla presentazione, da parte degli eredi legittimi/testamentari, della documentazione probante la chiamata ereditaria e la relativa accettazione;

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del decesso in servizio in data 01/09/2016 del dipendente matr. 843;
- Dichiarare vacante il dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 02/09/2016;
- Determinare in complessivi € 40.902,91 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) l'indennità sostitutiva di preavviso spettante ai beneficiari individuati dall'art. 2122 c.c., subordinandone il pagamento alla presentazione da parte degli eredi legittimi/testamentari della relativa autorizzazione del giudice tutelare e ciò tenuto conto che tra i beneficiari insiste un minorene;
- Determinare in complessivi € 3.338,35 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) le somme spettanti agli eredi legittimi/testamentari del *de cuius* a titolo di pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute, subordinando il pagamento delle predette somme e delle eventuali ulteriori competenze spettanti *iure successionis* (ratei di stipendi non riscossi, rateo di 13° mensilità, salario accessorio, etc..) alla presentazione da parte degli eredi legittimi/testamentari della documentazione probante la chiamata ereditaria e la relativa accettazione;